

Venerdì 25 ottobre alle ore 21

presso Quartiere di S. Martino Via Perazzi, 5/e

INCONTRO con il **Comitato NO MUOS** che ci aggiornerà sulle ultimissime di questo strumento di guerra nocivo per l'ambiente e la salute degli abitanti.

Movimento NO F-35 Novarese

DIFENDERE LA TERRA PER UN FUTURO SENZA STRUMENTI E FABBRICHE DI GUERRA - NO MUOS NO F-35 = NO GUERRA

Il MUOS. è un moderno sistema di telecomunicazioni satellitare della marina militare statunitense, composto da cinque satelliti geostazionari e quattro stazioni di terra, di cui una a Niscemi (Sicilia), all'interno di una riserva naturale orientata "Sughereta", sono in corso i lavori di realizzazione di uno dei quattro terminali terrestri del MUOS. Il terminale MUOS di Niscemi sarà costituito da tre grandi antenne paraboliche del diametro di 18,4 metri per le trasmissioni verso i satelliti geostazionari e da due trasmettitori di 149 metri d'altezza per il posizionamento geografico, **un mixer di onde elettromagnetiche che penetreranno la ionosfera con potenziali effetti devastanti per l'ambiente e la salute dell'uomo.**

A denunciare **l'insostenibilità ambientale del MUOS** e le "gravi carenze" degli studi effettuati dagli statunitensi ci ha pensato nel novembre 2011 il Politecnico di Torino. Il 1 giugno 2012 la Regione Sicilia ha autorizzato l'avvio dei lavori del MUOS. **Ai danni ambientali** si è aggiunto l'aggiornamento dei protocolli istituzionali in tema di legalità e opere pubbliche. Con l'avvio dei lavori, è comparsa come subappaltatrice una società sotto osservazione da parte degli organi inquirenti per presunte **contiguità criminali.**

Il programma MUOS ha come principale contractor **Lockheed Martin**, il colosso a capo del dissennato programma dei cacciabombardieri F-35. Sino a oggi del "rivoluzionario" sistema MUOS si è visto ben poco: un impressionante numero di "imprevisti" tecnici, che ha portato ad un aumento delle spese di progettazione e realizzazione. Il costo complessivo del MUOS? Ancora un mistero: si fa riferimento a una spesa complessiva di 3,26 miliardi di dollari, un dato a cui non crede assolutamente la Corte dei Conti degli Stati Uniti d'America (GAO), che ha stimato un costo finale non inferiore ai 6 miliardi e 830 milioni di dollari, salvo altri colpi di scena. Come per la costruzione dei cacciabombardieri F-35 gioca a favore dei signori del complesso affaristico-militare-industriale statunitense **il dio di tutte le guerre che ha sempre lo stesso volto di morte.**

Il MUOS dovrà assicurare il collegamento della rete militare Usa, tra cui anche i cacciabombardieri F-35 e i droni (aerei senza pilota), decuplicando la velocità e la quantità delle informazioni trasmesse nell'unità di tempo e rendendo sempre più automatizzati e disumanizzati i conflitti del XXI secolo. Con la conseguenza di accrescere sempre più il rischio di guerra.

Per info: www.noeffe35.org, info@noeffe35.org